



Città di Legnago

PROVINCIA DI VERONA

# REGOLAMENTO CONSULTA COMUNALE DEI GIOVANI

Approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 71 del 04/11/2014

Modificato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 48 del 28/11/2022

Modificato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 51 del 24/09/2024

### *Art. 1 - Finalità*

1. Il Comune di Legnago riconosce nei giovani una risorsa della propria comunità ed intende per questo promuoverne sempre di più la crescita culturale e sociale, incoraggiando la loro partecipazione alle scelte che incidono sulla vita della città e del territorio.
2. Per il conseguimento delle finalità indicate nel precedente comma, è stata istituita la Consulta Comunale dei Giovani, organo rappresentativo della comunità giovanile di Legnago, che opera in autonomia ed è finalizzata a svolgere un ruolo propositivo e consultivo dell'Amministrazione Comunale in materie di politiche giovanili, allo scopo di diventare centro di aggregazione, analisi e confronto dei giovani con le realtà operanti nel territorio.
3. La Consulta formula proposte, ed elabora progetti inerenti alle problematiche della popolazione giovanile del Comune di Legnago.  
In particolare la Consulta:
  - formula progetti i quali, con l'impegno ed il coinvolgimento di scuole, associazioni e singoli, creino le condizioni per una piena realizzazione dei principi di cittadinanza per i ragazzi e le ragazze;
  - promuove dibattiti, ricerche ed iniziative su tematiche di interesse della popolazione giovanile;
  - contribuisce, attraverso la propria attività propositiva, al miglioramento dei servizi rivolti ai giovani.
4. La Consulta promuove l'attivazione di relazioni con altre Consulte giovanili, in particolare di comuni limitrofi, al fine di costituire una rete e cooperare in ambiti di interesse più ampio.

### *Art. 2 - Organi della Consulta*

1. Sono organi della Consulta Comunale dei Giovani:
  - l'Assemblea;
  - il Direttivo.
2. Tutte le cariche previste dal presente regolamento sono svolte a titolo gratuito.

### *Art. 3 - Composizione dell'assemblea*

1. L'Assemblea della Consulta Comunale dei Giovani è composta da tutti i giovani, di età compresa tra i 18 e i 35 anni, residenti a Legnago che intendano farvi parte, a titolo personale o in rappresentanza di organismi studenteschi, associazioni o organizzazioni locali che svolgono attività riferita prevalentemente al mondo giovanile.
2. Alla prima convocazione si provvederà a tenere un registro ove iscrivere i membri dell'assemblea. Chiunque sia presente ad una convocazione dell'assemblea e rientri nei requisiti di cui all'art. 3, comma 1, può essere iscritto nel registro ed entrare a far dell'assemblea.
3. Di diritto fanno parte dell'assemblea il Sindaco e/o un suo delegato, un rappresentante dei Consiglieri di maggioranza ed uno di minoranza, nominati dal Consiglio Comunale, per la durata del loro mandato elettivo, senza diritto di voto.

4. Ogni associazione o gruppo giovanile, di qualunque ispirazione culturale, sociale, può delegare in forma scritta il proprio rappresentante all'interno dell'Assemblea. La richiesta di partecipazione all'assemblea va presentata durante una qualsiasi convocazione.
5. Con lo scopo di approfondire aspetti tecnici e conoscitivi riguardanti temi iscritti all'ordine del giorno della seduta, alle sedute dell'assemblea possono essere invitati esperti esterni nelle materie trattate.

#### *Art. 4 - Convocazione dell'Assemblea*

1. La prima riunione dell'assemblea è convocata dal Sindaco in forma pubblica, mediante avviso da pubblicarsi nel sito internet istituzionale del comune, e in altre forme ritenute idonee a favorirne la diffusione.
2. La prima seduta è presieduta dal Sindaco o da un suo delegato. Vi partecipa inoltre un segretario individuato dal Sindaco stesso, incaricato di verbalizzare la seduta e di compilare l'apposito registro della Consulta ove si prenderà nota dei nominativi dei presenti e dei rispettivi recapiti. Tale registro verrà consegnato successivamente al presidente della Consulta che avrà l'obbligo di aggiornare il registro; l'assemblea elegge il presidente, il vicepresidente e il segretario, che fanno parte altresì del direttivo (cfr. art. 9, comma 1).
3. L'assemblea dalla seconda seduta è convocata dal Presidente di propria iniziativa o su richiesta scritta e firmata dalla maggioranza dei componenti l'Assemblea.
4. L'assemblea è convocata almeno due volte l'anno e comunque ogni volta se ne rilevi la necessità.
5. Le sedute sono presiedute dal Presidente o, in sua assenza, dal Vicepresidente o, in assenza anche di questi, dal più anziano in età dei componenti presenti.
6. La stesura dell'ordine del giorno è fatta dal Presidente ed ogni membro dell'assemblea può chiedere di inserire proprie proposte.
7. L'avviso di convocazione è trasmesso, per quanto possibile, con modalità telematiche ai componenti dell'assemblea, al Sindaco e all'assessore alle politiche giovanili e in forma pubblica sul sito almeno cinque giorni prima della data fissata per la riunione.

#### *Art. 5 - Durata del mandato dei componenti l'assemblea*

1. I componenti l'assemblea decadono al raggiungimento del trentacinquesimo anno di età, per dimissioni volontarie o per la perdita degli altri requisiti previsti all'art. 3 comma 1.
2. I membri della Consulta decadono automaticamente per assenza ingiustificata alle riunioni per tre incontri consecutivi.
3. Il direttivo può altresì deliberare l'esclusione di un membro della Consulta in ragione di condotte che ledono la reputazione morale dell'associazione.
4. Il mandato dei componenti della Consulta si esaurisce in ogni caso con l'esaurimento della consiliatura comunale.

#### *Art. 6 - Compiti dell'Assemblea*

1. L'assemblea provvede alla determinazione dell'organo direttivo attraverso l'elezione al proprio interno delle figure seguenti:
  - il presidente e vicepresidente;
  - il segretario.Non possono essere eletti alle cariche sopra indicate i membri di diritto.
2. Costituita l'assemblea, si sceglie a maggioranza semplice il nominativo del rappresentante delle associazioni e delle organizzazioni del territorio tra quelli proposti dalle stesse che entreranno a far parte del direttivo.
3. Fissa le linee d'indirizzo per il perseguimento degli obiettivi istituzionali di cui all'art. 1.
4. Formula proposte al consiglio comunale sulle tematiche giovanili.
5. Approva la relazione annuale sull'attività svolta e ne cura la trasmissione al Sindaco, entro febbraio dell'anno successivo.

#### *Art. 7 - Validità delle sedute e votazione*

1. L'assemblea è validamente costituita, qualunque sia il numero dei presenti.
2. Le deliberazioni dell'Assemblea vengono prese a maggioranza dei presenti e sono espresse con voto palese.
3. Di ogni seduta è redatto un verbale a cura del segretario che successivamente lo trasmette all'assessore alle Politiche Giovanili ed all'ufficio di competenza.

#### *Art. 8 - Il Direttivo*

1. Il direttivo è costituito dalle figure di:
  - presidente
  - vicepresidente
  - segretario
  - da un minimo di 5 (cinque) ad un massimo di 9 (nove) membri eletti dall'Assemblea al proprio interno, sulla base di una rosa di auto-candidature e mediante espressione di voto limitato a una preferenza.
2. Le cariche di presidente, vicepresidente e segretario, sopra descritte, sono elettive (cfr.7 comma 1). L'elezione avviene a scrutinio segreto a maggioranza assoluta dei presenti all'assemblea nella prima votazione o a maggioranza relativa nella votazione successiva. Durano in carica tre anni e alla scadenza dell'incarico possono essere rieletti.
3. Presidente, vicepresidente e segretario vengono eletti alla prima convocazione dell'assemblea costitutiva della Consulta. Si procederà a nuova elezione di suddette cariche alla prima assemblea utile, successiva alla loro decadenza per dimissioni volontarie o per

scadenza naturale dell'incarico.

4. Il direttivo si riunisce su iniziativa del Presidente quando questo ne ravvisi la necessità o, in via straordinaria, su richiesta del Sindaco o di un suo delegato. L'avviso di convocazione del direttivo deve essere fatto per via telematica non meno di 48 ore di preavviso. Tale comunicazione dovrà essere fatta per conoscenza anche al Sindaco o a un suo delegato.
5. Al direttivo può partecipare di diritto il Sindaco o un suo delegato.
6. Compiti del direttivo sono:
  - esercita funzioni di guida, impulso e coordinamento delle attività dell'Assemblea;
  - propone all'Assemblea iniziative finalizzate alla realizzazione di progetti per i giovani;
  - propone all'Assemblea l'eventuale costituzione di commissioni di lavoro che, a loro volta, eleggono autonomamente al proprio interno un coordinatore non necessariamente appartenente al Direttivo;
  - presenta annualmente al Sindaco ed all'Assessore e/o Consigliere Incaricato alle Politiche Giovanili una relazione sull'attività svolta dalla Consulta dei Giovani;
  - facilita i rapporti e il coordinamento con altre consulte giovanili, in particolare di territori limitrofi, e con gruppi e associazioni del territorio.
7. Di ogni seduta è redatto un verbale a cura del segretario che successivamente lo trasmette all'assessore alle Politiche Giovanili ed all'ufficio di competenza.

#### *Art. 9 - Pubblicità delle sedute*

1. L'Assemblea ed il Direttivo si riuniscono in locali messi a disposizione dal Comune.
2. Le sedute dell'Assemblea della Consulta dei Giovani sono pubbliche e si svolgono, in presenza.

#### *Articolo 10 - Entrata in vigore*

1. Il presente Regolamento entrerà in vigore ad avvenuta esecutività della delibera che lo approva.
2. Il presente Regolamento si intende automaticamente integrato e sostituito dalle eventuali norme successive, emanate in materia con legge nazionale o regionale.